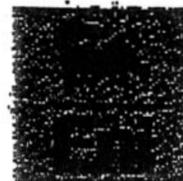


Raffineria di Gela

Società per Azioni
Sede legale in Gela, Contrada Piana del Signore, 93012 (CL)
Capitale Sociale € 92.304.660,00 I.v.
Partita IVA e Codice Fiscale 05494081008
R.E.A. Caltanissetta n. 89481

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
dell'ENI S.p.A.
Società con unico socio.



AVVISO AL PUBBLICO Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale

La Raffineria di Gela S.p.A., società con unico socio soggetta alla direzione e al coordinamento dell'ENI S.p.A., ai sensi del D.P.C.M. 10/08/88 n. 377, comunica di aver predisposto un progetto per l'intervento di ripristino di una condotta sottomarina che collega il campo boe al pontile e successivamente alla Raffineria di Gela per l'approvvigionamento di greggio.

Attualmente il collegamento con il campo boe viene assicurato da due condotte sottomarine, di cui una non più in esercizio, della lunghezza di circa 5 km, che risalgono per un tratto in corrispondenza della diga foranea, che costituisce il Porto Isola, e poi percorrono il pontile per collegarsi al parco serbatoi.

Il maltempo del novembre - dicembre del 2004 ha reso inagibile il Porto Isola di proprietà della Regione Siciliana: la diga foranea è stata danneggiata dalle onde, subendo crolli parziali in numerosi punti ed il crollo totale di un tratto sulla porzione di levante.

Il danneggiamento della diga ha comportato la necessità di un ripristino temporaneo con tubazione galleggiante della sea line in esercizio nel tratto intermedio crollato.

Per assicurare nel tempo il rifornimento e quindi l'esercizio stesso della Raffineria, si rende necessario procedere, oltre alla ricostruzione della diga, alla sostituzione del tratto a mare della sea line giunta a fine vita con una nuova condotta sottomarina interrata che colleghi il campo boe direttamente con il pontile, evitando di transitare sulla diga foranea danneggiata dalla mareggiata. Il percorso della nuova linea corre parallelo alla vecchia condotta da cui si discosta solo per la parte che transita sulla diga, permettendo in tal modo di non intralciare i lavori di ricostruzione della diga stessa.

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la relativa sintesi non tecnica sono stati depositati presso la Regione Siciliana, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2 "VIA VAS", Via Ugo La Malfa 169, 90146 Palermo, a disposizione del pubblico per la consultazione.

Ai sensi dell'art 6 comma 9 della legge del 8 luglio 1986, n. 349, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, istanze, osservazioni o pareri a:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Divisione III: Valutazione impatto ambientale di infrastrutture, opere civili ed impianti industriali - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio - Via di San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione Siciliana, Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2 "VIA VAS", Via Ugo La Malfa 169, 90146 Palermo.